

Estate choc, sequestrati fiumi di droga.

La media è impressionante. A certificarla sono i numeri: in soli tre mesi - da giugno a ad agosto ma i dati sono ancora parziali - la guardia di finanza ha sequestrato 60 mila dosi di sostanze stupefacenti. Praticamente un valore equivalente a 20 mila dosi al mese.

A rendere noti i numeri sul transito ma anche sullo spaccio di droga in città, sono le fiamme gialle. Che in concomitanza con la stagione estiva e l'aumento del flusso turistico, hanno disposto un'intensificazione dei controlli dei traffici illeciti concentrandosi nelle aree considerate più sensibili. E dunque alla stazione centrale, nell'area portuale e nell'hub aeroportuale palermitano di Punta Raisi. Con l'aiuto fondamentale delle unità cinofile, la guardia di finanza - nel periodo preso in esame - ha riscontrato complessivamente 90 violazioni con 70 persone segnalate alla prefettura per detenzione di sostanze stupefacenti e 20 soggetti sono stati denunciati alla magistratura, sottoposte a sequestro di circa 60 mila dosi di droga tra cui hashish, marijuana ed eroina.

Lo sballo portato in vacanza, ben nascosto nelle valigie con doppi fondi creati ad arte o, nei casi più particolari, all'interno di confezioni di - bagnoschiuma, shampoo o più semplicemente occultate in tasca. Escamotage resi vani dai fiuti infallibili dei cani Elisir, Zassa, Mia, Kia, Ugo, Zaros e Alex della guardia di finanza. Colleghi a quattro zampe il cui apporto è stato fondamentale per la riuscita delle operazioni.

La quantità di droga portata in valigia, talvolta per uso personale, variava: i baschi verdi hanno sequestrato bustine da un grammo ma anche sacchetti contenenti fino a cento grammi di sostanze stupefacenti. Nei casi più particolari la droga veniva nascosta all'interno dello stomaco protetta da involucri e dunque ingerita per poi essere espulsa e finire nelle piazze disspaccio della città. Dove particolare attenzione è stata riservata ai transiti dei passeggeri alla stazione centrale, punto terminale anche dei treni a lunga percorrenza che partono dal nord Italia e conducono in città e sono tanti i turisti che scelgono questo mezzo di trasporto come alternativa all'aereo o alla nave.

Nell'area portuale sono stati interessati diversi passeggeri sbarcati dai traghetti provenienti da Genova, Napoli, Salerno, Civitavecchia,, Livorno, Cagliari, e altre isole siciliane. All'aeroporto «Falcone e Borsellino», i finanzieri hanno controllato in partenza e in arrivo i passeggeri, avvalendosi del fiuto dei cani antidroga Ugo, Zaros e Alex. L'età dei consumatori bloccati dalle fiamme gialle è compresa - fanno sapere dal comando provinciale - è compresa tra i 40 e i 50 anni. Tra i 10 e i 60 euro a dose, invece, il costo di una bustina di droga. A cui, a giudicare dal numero dei consumatori, sembra impossibile rinunciare.

Giorgio Mannino